

DISTRIBUZIONE E CONSISTENZA INVERNALE DELLO SVASSO MAGGIORE *PODICEPS CRISTATUS* E DEL CORMORANO *PHALACROCORAX CARBO* NELLA PROVINCIA DI MANTOVA (ITALIA SETTENTRIONALE) NEL PERIODO 2002-2006

NUNZIO GRATTINI¹

Parole chiave – Distribuzione e consistenza, Svasso maggiore e Cormorano, inverno, provincia di Mantova.

Key words – Distribution and number, Great Crested Grebe, Great Cormorant, Winter, Province of Mantua.

Riassunto – Vengono riportati e discussi i dati raccolti dal 2002 al 2006 sulla consistenza e la distribuzione dello Svasso maggiore, *Podiceps cristatus*, e del Cormorano, *Phalacrocorax carbo*, svernanti in provincia di Mantova. La presenza dello Svasso maggiore è stata verificata in 16 siti, di cui 12 occupati regolarmente, in assenza di ghiaccio. Nel periodo di indagine la popolazione media svernante è risultata di 455 individui, pari a circa il 4.6% di quella presente in Lombardia nello stesso quinquennio (9964 ind.). Il sito con il più alto numero medio di presenze (123 ind.) è risultato la R.N. Valli del Mincio; mentre il massimo assoluto (178 ind.) è stato accertato nel 2002 nel Lago Inferiore. I roost di Cormorano censiti sono risultati 8, unificati in 6 siti. Complessivamente la popolazione svernante media del periodo di indagine è risultata di 2779 individui, pari al 49% circa di quella presente in Lombardia (5661 ind.). Il più alto numero medio di presenze è stato accertato nella R.N. Vallazza, con 1371 individui; nello stesso sito nel 2004 è stato determinato anche il massimo assoluto, pari a 1746 individui.

Abstract – Distribution and winter consistency of *Podiceps cristatus* and *Phalacrocorax carbo* in the province of Mantua (Italy) from 2002 to 2006. Data were collected between 2002 and 2006 on number and distribution of Great Crested Grebe *Podiceps cristatus*, and Great Cormorant *Phalacrocorax carbo* wintering in the Province of Mantua (N Italy). Great Crested Grebe occupied 16 sites, 12 of which constantly, if no ice was present. During the period in study the average wintering population was 455 individuals, i.e., about 4.6% of the average wintering population in Lombardy. The highest average number (123 inds.) was found in the Valli del Mincio Natural Reserve, whereas the highest absolute number (178) was found in 2002 on Lago Inferiore. Eight roosting sites (later unified in six sites) of Great Cormorant were investigated. The total average wintering population was 2779, corresponding to about 49% of the total wintering in Lombardy (5662 inds.). The highest average number was found in the Vallazza N.R. (1371 inds.), and in the same area the highest absolute number (1746 inds.) was found in 2004.

INTRODUZIONE

Lo Svasso maggiore, *Podiceps cristatus*, per l'Italia è specie parzialmente sedentaria e nidificante, migratrice regolare e svernante (BRICHETTI & MASSA, 1998). La popolazione svernante sul territorio nazionale è stimata in 16.000-22.000 individui, con un aumento generalizzato più evidente nell'ultimo decennio (BRICHETTI & FRACASSO, 2003). Le massime concentrazioni vengono rilevate sui laghi prealpini (max 3.498 ind. nel Lago di Garda nel 1994), sul Lago d'Iseo, nel Delta del Po veneto, nella Laguna di Orbetello-Lago di Burano e nel Lago Trasimeno (BRICHETTI & FRACASSO, 2003). Nell'ultimo quinquennio il numero massimo di individui svernanti in Lombardia, rilevato nel 2005, è risultato pari a 13.249 (RUBOLINI *et al.*, 2005), mentre per il mantovano è stato ottenuto nel 2006 con 536 individui (RUBOLINI *et al.*, 2006).

Il Cormorano, *Phalacrocorax carbo*, per l'Italia è specie sedentaria e nidificante, migratrice regolare e svernante (BRICHETTI & MASSA, 1998). Tendenzialmente gregaria durante tutto l'anno, forma frequentemente raggruppamenti di centinaia o migliaia di individui. Nell'ul-

timo ventennio la popolazione svernante in Italia ha subito un notevole incremento, passando dai 10.000-13.000 individui stimati verso la metà degli anni '80 (BACCETTI & BRICHETTI, 1992), a circa 60.000 individui nell'inverno 2000-01 (BACCETTI *et al.*, 2002). Nell'ultimo quinquennio il massimo di individui svernanti in Lombardia (conteggio ai roosts) è risultato di 6570, conteggiati nel gennaio 2004 (RUBOLINI *et al.*, 2004); nello stesso anno è stato ottenuto il massimo anche per il mantovano, con 3201 individui (RUBOLINI *et al.*, 2004).

Lo scopo del presente lavoro è di esaminare e discutere la distribuzione e la consistenza delle popolazioni di Svasso maggiore e Cormorano svernanti in provincia di Mantova, riunendo tutti i dati acquisiti durante i censimenti invernali effettuati nelle zone codificate INFS ed integrandoli con dati inediti.

AREA DI STUDIO E METODI

I dati sono stati ricavati dai resoconti invernali IWC 2002-2006 (VIGORITA *et al.*, 2002; 2003; RUBOLINI *et al.*,

¹ Gruppo Ricerche Avifauna Mantovano (Gram), Strada Falconiera, 46020 Pegognaga, Mantova.

2004; 2005; 2006), integrati con informazioni inedite ottenute tramite conteggi effettuati in aree non codificate e quindi non considerate nel corso dei censimenti invernali standardizzati. Tra queste vi sono principalmente alcune zone umide minori di origine artificiale e alcuni tratti dei fiumi mantovani (Mincio e Po). L'elenco delle località considerate viene riportato nelle tabelle 1 e 2 per Svasso maggiore e Cormorano rispettivamente. Per quanto riguarda lo Svasso maggiore le località BF, Min 1 e Goi, non sono state censite nell'inverno 2002; mentre nello stesso anno e nel 2006 le località Cast Lag, P Ost, Tor Mar, PSL, C Pas e C Pol erano caratterizzate dalla presenza di ghiaccio. Per il Cormorano sono stati considerati esclusivamente i conteggi ai dormitori, alcuni dei quali sono stati raggruppati in quanto di piccole dimensioni e/o occupati irregolarmente.

RISULTATI

Svasso maggiore

Nel periodo di indagine la presenza dello Svasso maggiore è stata accertata in 16 località di cui 12 (75%) occupate regolarmente in assenza di ghiaccio (BF, Min 1, Goi, L Inf, L Mez, L Sup, VM, Min 2, Po 1, PSL, C Pas e Po 2); nelle rimanenti località la presenza della specie è risultata occasionale e assente nella sola Tor Mar (Tab. 1). Il numero medio di individui calcolato nei cinque inverni è risultato di 455, pari al 4.6% circa delle presenze riscontrate in Lombardia nello stesso quinquennio (media di 9964 ind.). Le località con il maggior numero di individui sono risultate la R.N. Valli del Mincio, con una media di 123, il Lago Inferiore, con una media di 95, e il Lago di Mezzo, con una media di 71 (Fig. 1). La massima concentrazione, pari a 178 ind., è stata riscontrata nel 2002 per il Lago Inferiore (Fig 1). Complessivamente il numero di Svassi maggiori svernanti è risultato crescente dal 2002 al 2006, passando da 328 a 536 ind.; mediamente la popolazione mantovana è risultata compresa tra il 3.8 e il 6.4% di quella svernante in Lombardia (Fig. 2).

Sigla	Località	Codice INFS
Cast Lag	Laghetto di Castellaro Lagusello	MN 0102
BF	Cave di Bosco Fontana e Soave	MN 0201
Min 1	Fiume Mincio (Alto-Mincio)	MN 0301
Goi	Bacini di Goito	MN 0402
L Inf	Lago Inferiore	MN 0501
L Mez	Lago di Mezzo	MN 0502
L Sup	Lago Superiore	MN 0503
VM	Valli del Mincio	MN 0504
Min 2	Vallazza – Basso-Mincio	MN 0601/4
P Ost	Paludi di Ostiglia	MN 0701

Tor Mar	Torbiere di Marcaria	MN 0801
Po 1	Fiume Po (tratto Dosolo-Borgoforte)	MN 0905
PSL	Parco San Lorenzo	MN 1101
C Pas	Cava Pascoletto (Gonzaga)	Non codificata
C Pol	Cava Polesine (Pegognaga)	Non codificata
Po 2	Fiume Po (altri-tratti)	Non codificata

Tab. 1 – Località considerate per lo Svasso maggiore, *Podiceps cristatus* e relative abbreviazioni.

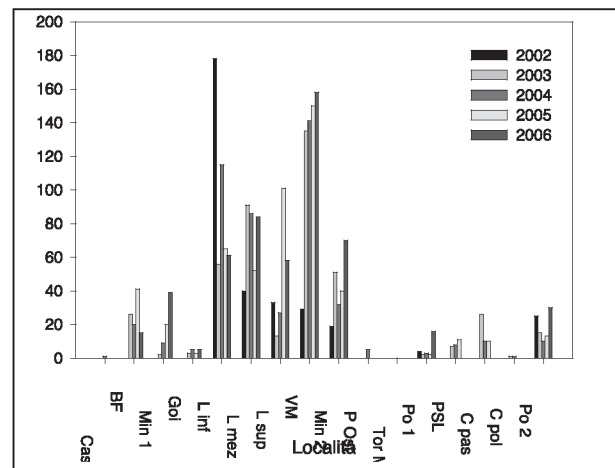


Fig. 1 – n° individui di Svasso maggiore nelle località censite negli inverni 2002-2006.

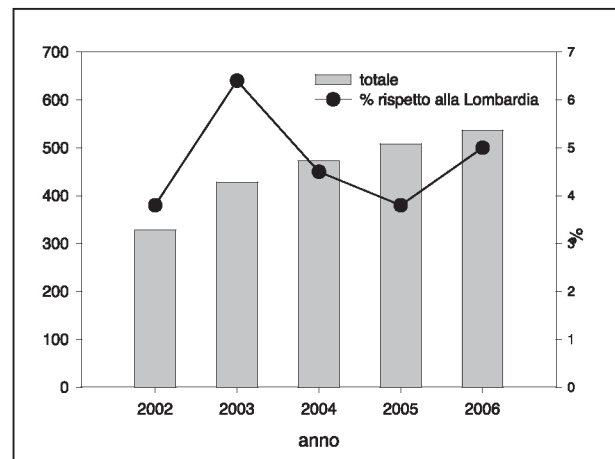


Fig. 2 – n° totale di individui di Svasso maggiore svernanti in provincia di Mantova e percentuale rispetto alla Lombardia nel periodo 2002-2006.

Cormorano

Per quanto riguarda il Cormorano la presenza della specie è stata accertata in 6 località (*roosts*) di cui 5 occupate regolarmente (VM, Min 2, Po 2, Po 1 e PSL); (Tab. 2) e 1 irregolarmente (Goi); (Fig. 3). Il numero medio di individui nel quinquennio di indagine è risultato pari a 2779, corrispondente al 49.1% del contingente svernante a livello regionale (5661 ind.); il maggior numero di presenze è stato determinato nel 2004 (3201 ind.); (Fig.

4). La località con il maggior numero di individui svernanti è risultata la R.N. Vallazza, con una media di 1371 presenze; nella stessa località è stato determinato anche il massimo assoluto di presenze, accertato nel 2004 e pari a 1746 indd. (Fig. 3). Nel periodo di indagine il contingente svernante in provincia di Mantova è risultato crescente dal 2002 al 2004 e quindi decrescente; tale andamento appare sovrapponibile con quanto determinato a livello regionale nello stesso periodo.

Sigla	Località	Codice INFS
Goi	Bacini di Goito	MN 0402
VM	Valli del Mincio	MN 0504
Min 2	Vallazza – Basso-Mincio	MN 0601/4
Po 2	Fiume Po (tratto Ostiglia-Sermide)	MN 0902
Po 1	Fiume Po (tratto Dosolo-Borgoforte)	MN 0905
PSL	Parco San Lorenzo	MN 1101

Tab. 2 – Località considerate per il Cormorano, *Phalacrocorax carbo* relative abbreviazioni.

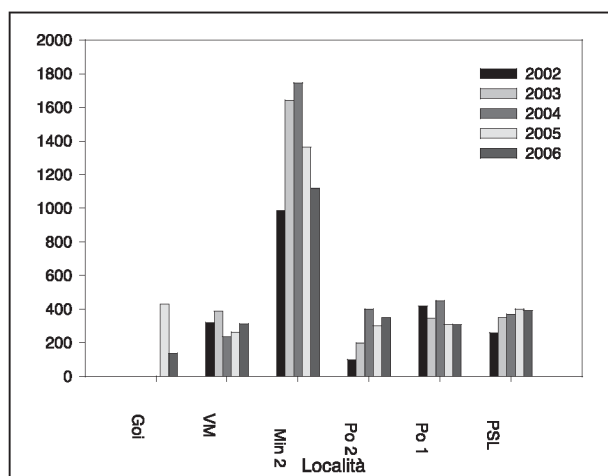


Fig. 3 – n° individui di Cormorano nelle località censite negli inverni 2002-2006.

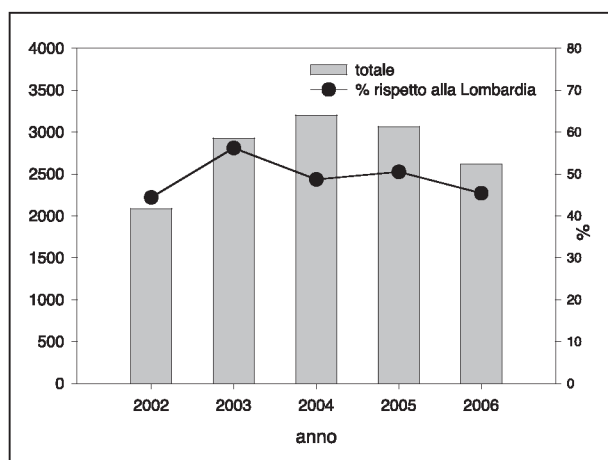


Fig. 4 – n° totale di individui di Cormorano svernanti in provincia di Mantova e percentuale rispetto alla Lombardia nel periodo 2002-2006.

DISCUSSIONE

La distribuzione invernale dello Svasso maggiore in provincia di Mantova appare ampia; in assenza di acque gelate la specie è risultata presente con regolarità nel 75% delle località controllate nel quinquennio di indagine. Il contingente svernante risulta tuttavia concentrato in pochi siti come già verificato durante l'“Atlante degli svernanti in Lombardia” (FORNASARI *et. al.*, 1992), e principalmente nei tre laghi di Mantova (inferiore, di mezzo e superiore), nelle Valli del Mincio e nella R.N. Vallazza, nei quali è presente in media il 49, il 26 e il 9% rispettivamente degli individui censiti. Tali aree di conseguenza sono di rilevante importanza per lo svernamento della specie sul territorio provinciale. Nel periodo di indagine la popolazione svernante sul territorio mantovano è risultata in costante aumento, con un incremento pari al 63.4% dal 2002 al 2006. Tale andamento risulta solo in parte in accordo con quanto registrato a livello regionale; in Lombardia infatti la popolazione di Svasso maggiore svernante è aumentata del 54.7% tra il 2002 e il 2005, per poi diminuire del 18.8% nel 2006.

Il contingente svernante di Cormorano in provincia di Mantova è risultato particolarmente consistente, con un numero di individui compreso tra il 44.4 e il 56.2% di quelli censiti in Lombardia. Tra i *roost* considerati nel presente lavoro il più numeroso è risultato quello situato all'interno della R.N. Vallazza, dove in media si concentra il 49% degli individui censiti sul territorio provinciale. Tale sito riveste quindi un ruolo di notevole importanza per lo svernamento della specie sia a livello provinciale che regionale. Contrariamente a quanto riscontrato per lo Svasso maggiore, la presenza di ghiaccio nei bacini attorno a cui sono localizzati i dormitori, non ha prodotto l'abbandono dei siti da parte del Cormorano. La specie utilizza infatti per motivi trofici altre aree, tra cui i laghi di Mantova, il corso del Po e del Mincio; tali aree offrono abbondanza di prede e, grazie alle notevoli dimensioni e profondità, non sono interessate dalla presenza di acque gelate.

Infine, per quanto riguarda il Cormorano si ritiene in base ad osservazioni sporadiche in aree indagate al di fuori dei periodi di censimento, che siano attivi altri dormitori, a volte utilizzati irregolarmente, e, di conseguenza, la popolazione mantovana già rilevante a livello regionale, potrebbe risultare leggermente sottostimata.

Ringraziamenti – Ringrazio tutti gli amici che in vario modo hanno collaborato: E. Bacchi, D. Longhi, F. Lui e F. Novelli.

BIBLIOGRAFIA

- BRICHETTI P., DE FRANCESCHI P., BACCETTI N. (a cura di), 1992. Fauna d'Italia, XXIX. Aves. I, *Gavidae-Phasianidae*. Calderini, Bologna, 964 pp.
- BACCETTI N., DALL'ANTONIA P., MAGAGNOLI P., MELEGA L., SERA L., SOLDATINI C., ZENATELLO M., 2002. Risultati dei censimenti degli uccelli acquatici svernanti in Italia: distribuzione, stima e trend delle popolazioni nel 1991-2000. *Biol. Cons. Fauna.*, 111: 1-240.
- BRICHETTI P., DE FRANCESCHI P., BACCETTI N. (a cura di), 1992. Fauna d'Italia, XXIX. Aves. I, *Gavidae-Phasianidae*. Calderini, Bologna, 964 pp.
- BRICHETTI P. & MASSA B., 1998. Check-List degli uccelli italiani aggiornata a tutto il 1997. *Riv. ital. Orn.*, 68: 129-152.
- BRICHETTI P. & FRACASSO G., 2003. Ornitologia italiana. Vol. I. Gaviidae-Falconidae. *Alberto Perdisa Editore*, Bologna.
- FORNASARI L., BOTTONI L., MASSA R., FASOLA M., BRICHETTI P. & VIGORITA V. (red.) 1992. Atlante degli uccelli svernanti in Lombardia. Regione Lombardia e Università degli Studi di Milano: 378 pp.
- RUBOLINI D., VIGORITA V., CUCÈ L. e FASOLA M., 2004. Censimento Annuale degli Uccelli Acquatici Svernanti in Lombardia. Resoconto 2004. Regione Lombardia, Milano.
- RUBOLINI D., PELLITTERI ROSA D., VIGORITA V., CUCÈ L. e FASOLA M., 2005. Censimento Annuale degli Uccelli Acquatici Svernanti in Lombardia. Resoconto 2005. Regione Lombardia, Milano.
- RUBOLINI D., LONGONI V., VIGORITA V., CUCÈ L., FASOLA M., 2006. Censimento Annuale degli Uccelli Acquatici Svernanti in Lombardia. Resoconto 2006. Regione Lombardia, Milano.
- VIGORITA V., RUBOLINI D., CUCÈ L. e FASOLA M., 2002. Censimento Annuale degli Uccelli Acquatici Svernanti in Lombardia. Resoconto 2002. Regione Lombardia, Milano.
- VIGORITA V., RUBOLINI D., CUCÈ L. e FASOLA M., 2003. Censimento Annuale degli Uccelli Acquatici Svernanti in Lombardia. Resoconto 2003. Regione Lombardia, Milano.